

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE**  
**PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC) NEL**  
**CONTESTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA**

~  
**UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE**

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale di Tradate intende costituire un albo degli Enti di Terzo Settore disposti a collaborare con i Comuni afferenti al Piano di Zona per la realizzazione dei progetti utili alla collettività (cd. PUC), previsti dalla normativa sul Reddito di Cittadinanza che qui si intende integralmente richiamata.

### **1. ENTI COINVOLTI – REQUISITO DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D. Lgs. 117/2017, sono Enti di Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Ai sensi dell'art. 101 cc. 2 e 3 del medesimo D. Lgs. 117/2017, fino all'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, sono considerati enti del Terzo settore le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/1997 iscritte negli appositi registri, le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L. 266/1991 e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previste dall'art. 7 della L. 383/2000.

### **2. ORGANIZZARE I PUC**

I PUC, a cui sono tenuti a partecipare i beneficiari del Rdc, devono essere progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni; possono eventualmente riguardare anche attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come definite dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

I PUC devono comportare, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte e in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali, previo accordo tra le parti.

La programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata sia su uno o più giorni della settimana sia su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese, compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento. L'applicazione della flessibilità prevista non può essere contemplata nelle situazioni di ampliamento dell'impegno oltre le otto ore settimanali, a seguito di accordi tra il beneficiario ed i servizi. In tali casi devono essere svolte settimanalmente il complesso delle ore concordate.

Le attività previste nell'ambito dei PUC devono intendersi come occasioni di arricchimento a favore dei beneficiari del Rdc, a supporto ed integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli Enti. Per questo motivo:

- le attività progettuali non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari di Rdc nelle attività previste dai progetti non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;
- i soggetti obbligati non possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dal Soggetto del privato sociale;
- le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi

parentali, ferie ed altri istituti, né possono essere utilizzate per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.

Si precisa che, nonostante l'apporto degli Enti di Terzo settore, la titolarità dei progetti rimane in capo ai Comuni, unici responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere. Gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, sono dunque a carico dei Comuni.

Ai beneficiari del Rdc impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti dalla normativa.

### **3. MODALITÀ E TERMINI PER LA CANDIDATURA**

L'albo distrettuale avrà durata dalla data di pubblicazione fino al 31/12/2020.

Gli interessati potranno presentare la propria candidatura a partire dalla pubblicazione del presente avviso e fino al **31/10/2020**.

Le candidature, da redigersi sul modello allegato "A" al presente avviso, dovranno essere corredate da:

- copia fotostatica di un valido documento di identificazione del Rappresentante Legale dell'Ente;
- progetto → per poter essere valutato, il progetto deve prevedere e sviluppare le seguenti componenti, nel rispetto del format seguente:
  - a) Identificativo/titolo del progetto
  - b) Soggetto promotore/attuatore
  - c) Luogo e data di inizio
  - d) Luogo e data di fine
  - e) Descrizione delle attività
  - f) Ambito e finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale)
  - g) Comuni del Piano di Zona con i quali si intende collaborare (Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore).
  - h) Numero dei beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento, suddivisi per ciascun Comune prescelto (ai fini di una programmazione, i Comuni devono infatti conoscere il numero delle posizioni aperte per il loro territorio)
  - i) Abilità e competenze delle persone coinvolte
  - j) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti
  - k) Materiali e strumenti di uso personale
  - l) Materiali e strumenti di uso collettivo
  - m) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento
  - n) Nominativo del responsabile e supervisore del progetto

Nel caso di presentazione di più progetti, deve essere presentata una scheda per ogni progetto.

Le domande di candidatura potranno essere presentate via PEC al Comune di Tradate: [comunetradate.sociali@pec.it](mailto:comunetradate.sociali@pec.it) con oggetto "Candidatura per l'inserimento nell'Albo degli Enti di Terzo settore per la realizzazione dei progetti utili alla collettività (PUC) nel contesto del Reddito di Cittadinanza".

### **4. ISTRUTTORIA, FORMAZIONE DELL'ELENCO E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE**

Le istanze pervenute saranno esaminate da una Commissione appositamente costituita presso l'Ufficio di Piano, ai fini della verifica della correttezza e completezza delle stesse, della sussistenza del requisito richiesto e del rispetto della normativa in tema di RdC.

Fatte salve le verifiche d'ufficio che si riterrà di effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000, gli uffici competenti potranno comunque in ogni momento richiedere informazioni e/o integrazioni relative alle candidature, qualora ne ravvisassero la necessità a completamento dell'istruttoria ed al fine dell'inserimento nell'Albo.

Al termine della fase istruttoria, verrà inviata comunicazione personale ad ogni Ente circa l'esito della propria candidatura.

Tutte le istanze ritenute ammissibili contribuiranno alla formazione di un elenco di disponibilità, suddiviso in sezioni corrispondenti ai Comuni afferenti al Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Tradate.

Nella formulazione della lista, gli ammessi saranno elencati in ordine alfabetico.

L'Albo sarà pubblico e disponibile presso l'Ufficio di Piano.

Ai fini della realizzazione dei PUC, ciascun Comune attingerà dall'Albo e renderà disponibile ai soggetti obbligati – tramite apposita piattaforma – il “catalogo” dei progetti ammessi per il loro territorio.

Poiché la scelta del progetto a cui aderire è affidata al beneficiario del RdC, l'ammissione all'Albo non determina automaticamente l'avviamento delle attività proposte dall'Ente di Terzo Settore.

## **5. TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori designati dal titolare per il trattamento dei dati.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali e per la finalità stessa del presente avviso.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati.

Con l'invio e la sottoscrizione della propria candidatura, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura è il personale dell'ufficio di piano di Tradate. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile dei servizi sociali e dell'ufficio di piano: Maria Antonietta Luciani

La Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Maria Antonietta Luciani

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso rivolgersi all'Ufficio di Piano c/o Distretto di Tradate- Piazza Mazzini n. 6, 21049 Tradate (VA) – tel. 0331826836.

